



Repubblica
italiana



LICEO "FABIO FILZI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico Sociale

Corso A. Rosmini, 61 - 38068 Rovereto - Tel. 0464 421223 - Fax 0464 433003 C.F. 85005390225
e-mail: segr.isup.filzi@scuole.provincia.tn.it - filzi@pec.provincia.tn.it sito web:www.liceofilzi.it



Provincia
Autonoma
di Trento



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5^aEA

A.S. 2025 - 26

Coord.trice: prof.ssa Barbuto Silvia

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.2 Il contesto territoriale, sociale e culturale	3
1.3 Progetto d'Istituto (estratto)	4
1.4 Quadro orario settimanale	6
2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	8
2.1 Composizione consiglio di classe	8
2.2 Continuità docenti	9
2.3 Composizione e storia classe	10
3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE	11
3.1 BES	11
Offerta formativa > Progetti integrativi > Bisogni Educativi Speciali.	11
4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	12
4.1 Metodologie e strategie didattiche	12
4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	12
4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio	13
4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo	15
4.5 Attività recupero e potenziamento	15
4.6 Progetti didattici	16
4.7 Percorsi interdisciplinari	17
4.8 Educazione civica ed alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio	17
4.9 Iniziative ed esperienze extracurricolari	18
4.10 Attività complementari e integrative (ampliamento dell'offerta formativa)	18
5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE	20
5.1 Schede informative su singole discipline (competenze - contenuti - obiettivi raggiunti)	20
DISCIPLINA: ITALIANO	20
DISCIPLINA: STORIA	23
DISCIPLINA: FILOSOFIA	25
DISCIPLINA: INGLESE	25
DISCIPLINA: TEDESCO	31
DISCIPLINA: SCIENZE UMANE	37
DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA	38
DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE CLIL	42
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	45
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA	47
5.2 Programmazioni interdipartimentali	49
6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE	51
6.1 Criteri di valutazione	51
6.2 Criteri attribuzione crediti	53
7. PROVE D'ESAME	54
7.1. Prima prova scritta	54
7.2. Seconda prova scritta	58
7.3. Colloquio	59

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.2 Il contesto territoriale, sociale e culturale

Il Liceo Filzi, situato nel centro storico di Rovereto, è il più antico ente di formazione della città.

La sua storia comincia nel lontano 1775 quando, a seguito della riforma scolastica dell'Imperatrice Maria Teresa, a Rovereto viene aperta una "scuola normale di metodo" che oltre alla formazione degli studenti si occupa dei corsi abilitanti per i maestri.

Quasi un secolo dopo, sulla scorta dell'esperienza precedente, la sezione maschile dell'Istituto Magistrale di Trento viene trasferita a Rovereto e ospitata in un nuovo edificio, costruito per l'occasione, che le fa da casa anche oggi. Da quel giorno e per molti anni a seguire, l'Istituto è diventato quella che una recente pubblicazione ha definito la "Fabbrica dei maestri" del Trentino.

Oggi il Liceo Filzi, anche se ha abbandonato il suo antico vestito di "Istituto magistrale", continua nel suo impegno come centro di promozione culturale e sociale, fortemente legato alla sua storia e alla città che lo ospita.

La sua missione è formare le nuove generazioni perché diventino cittadini consapevoli nel muoversi all'interno della complessità dei fenomeni umani e sociali, capaci di essere protagonisti attivi nei contesti di vita, studio e lavoro.

Il liceo "Fabio Filzi" di Rovereto rappresenta attualmente, con i suoi due indirizzi: Liceo delle Scienze Umane (LSU) e Liceo Economico Sociale (LES), un punto di riferimento importante per il territorio.

All'offerta formativa tradizionale del LSU, mirata all'orientamento verso le professioni dell'educazione, della formazione, dell'azione sociale e delle professioni sanitarie, si affianca quella del LES, orientata alla dimensione europea, grazie allo studio delle discipline economiche e giuridiche e a quello di due lingue straniere (inglese e tedesco) lungo tutto l'arco dell'intero quinquennio. Il Liceo "Fabio Filzi" offre un contesto favorevole sia allo sviluppo di una solida formazione culturale che alla maturazione di abilità e competenze spendibili in qualsiasi percorso universitario futuro.

La città di Rovereto, dove si trova la scuola, è un importante centro economico, turistico e culturale della Provincia di Trento e rappresenta il polo di riferimento dell'intera Comunità della Vallagarina (comuni di Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Calliano, Isera, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano). In tale territorio molteplici sono le opportunità lavorative nel settore primario, secondario, in ambito industriale e manifatturiero, o nel settore terziario, sia di tipo tradizionale che avanzato. In particolare, la presenza di importanti poli museali, enti culturali e biblioteche, oltre che dell'Università e la radicata rete di realtà associative e sociali, distingue e arricchisce il panorama culturale ed esistenziale.

L'Istituto intrattiene relazioni plurali con il territorio allo scopo di portare dentro la scuola le migliori energie e proposte, ma anche al fine di porsi esso stesso come soggetto della promozione culturale e sociale del territorio di appartenenza, grazie alla sinergia con numerose cooperative, associazioni e realtà del volontariato diffuse sul territorio urbano e suburbano. Rappresenta concretamente un'ottima opportunità per gli studenti di partecipare ad attività che creino raccordo tra la scuola e il luogo in cui vivono, attraverso le esperienze e i percorsi di alternanza scuola-lavoro, proposti per i due indirizzi in maniera specifica e curati da un apposito gruppo di lavoro di docenti.

Il Liceo Fabio Filzi mantiene relazioni continue con tutti gli Istituti del primo ciclo della Vallagarina e con gli altri Istituti cittadini del secondo ciclo. A tal proposito sono formalizzati accordi di rete che permettono di curare molti aspetti cruciali, come l'orientamento in entrata, l'aggiornamento dei docenti, e tante altre progettualità riguardanti la vita scolastica.

Il contesto socio-economico di provenienza riflette i dati ISPAT sulla composizione di residenti del bacino di utenza. La popolazione scolastica in questi ultimi anni si assesta tra i 650 e i 700 studenti, con circa 35 classi, di cui 20 del Liceo delle scienze umane e 15 del Liceo delle scienze umane, opzione economico sociale.

I livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti sono medio-alti già a partire dalle prime classi di tutti gli indirizzi di studio attivati. Si registrano pochi abbandoni, concentrati perlopiù nei primi anni e dovuti principalmente da errori di orientamento a conclusione del corso di studi precedente. Gli studenti in situazione di disabilità, anche grave, trovano nella Scuola un ambiente accogliente e capace di promuovere la crescita personale attraverso percorsi educativi e didattici personalizzati, condivisi con le famiglie e gli Enti del territorio. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono tempestivamente supportati nell'acquisizione di competenze linguistiche per la comunicazione e per lo studio e nello sviluppo del loro processo di integrazione.

Il liceo Fabio Filzi e le sue strutture

Il Liceo Fabio Filzi è dislocato su due sedi attigue: una sede principale sita in Corso Rosmini, 61 a Rovereto ed una sede succursale sita in via Tommaseo n. 8.

La sede centrale è la sede istituzionale dell'Istituto al cui interno sono ubicati gli uffici amministrativi e l'Ufficio di Dirigenza. Sono presenti: 15 aule didattiche, 3 laboratori (fisica, scienze e informatica), 1 biblioteca, 1 palestra, 1 aula docenti.

La sede succursale dispone di 18 aule, 1 laboratorio di informatica, 2 aule didattiche multifunzionali, 1 spazio giovani e 1 auditorium.

Relativamente all'aspetto, di non secondaria importanza, dell'accessibilità, l'ubicazione dell'Istituto risulta molto favorevole, in quanto le due sedi in cui si articolano gli edifici scolastici si trovano nei pressi della stazione ferroviaria e delle vie di riferimento per le fermate dei bus di linea urbani ed extraurbani e risultano, quindi, facilmente raggiungibili sia a piedi che con mezzi di trasporto pubblici. Le nostre strutture inoltre offrono ambienti con adeguata accessibilità a tutto il personale scolastico e agli studenti.

A partire dal mese di febbraio 2024 sono iniziati i lavori di restauro della "casetta rossa" (ex Giardino d'infanzia) che si trova nel cortile, fra le due sedi e che sarà adibita a laboratori ed aule innovative, grazie a specifici fondi del PNRR.

Contestualmente ai lavori alla "casetta rossa", è prevista la sistemazione di tutto lo spazio esterno, di collegamento fra le sedi, che già ora offre un' ampia zona di verde e che può essere utilizzato anche per attività didattiche all'aperto e che si prevede di razionalizzare sia per le attività sportive, sia per attività educative e ricreative.

Le sedi dell'Istituto sono collegate con fibra ottica così da costituire un'unica rete e ogni ambiente didattico è dotato di collegamento Internet e lavagna interattiva.

Il Liceo Filzi ha adottato il Registro elettronico provinciale (REL) che assicura il collegamento diretto con il sistema informatico della scuola trentina e che consente di visualizzare tutte le comunicazioni, di classe e d'Istituto.

1.3 Progetto d'Istituto (estratto)

Il Liceo Fabio Filzi pone lo studente al centro del percorso formativo. L'obiettivo dell'azione didattica ed educativa dell'Istituto è il successo scolastico ed educativo dei propri allievi.

Miriamo a realizzare una scuola di qualità per tutti, che garantisca una preparazione ai livelli più alti e

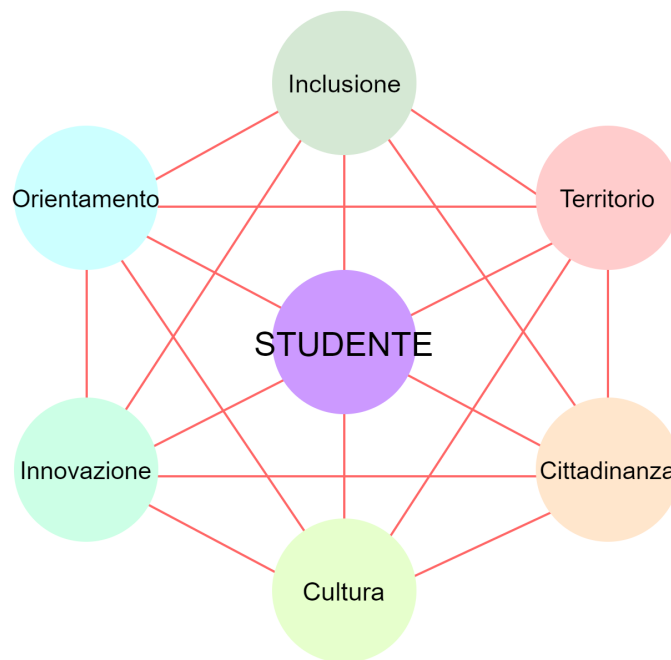
una valutazione adeguata all'effettivo merito, una scuola che accompagni lo studente nel cammino scolastico e che, in caso di difficoltà, faccia il possibile affinché ognuno possa migliorare.

Il Liceo Filzi inoltre offre attività e continui stimoli per valorizzare le eccellenze e per supportare le aspirazioni personali. In questo costante lavoro di formazione dei suoi studenti, il Liceo Filzi non si avvale solamente del corpo insegnante, bensì di tutta la comunità educante che la scuola incarna, comprendendo tutte le figure che quotidianamente entrano in contatto con gli studenti, dal Dirigente scolastico ai suoi collaboratori, dal personale di segreteria ai collaboratori scolastici, dagli insegnanti agli educatori.

Pertanto, dal punto di vista didattico-educativo, l'Istituzione scolastica esplicita:

- l'intenzione di sostenere la motivazione e la riflessione personale;
- la continua ricerca di dare un senso e comprendere un mondo sempre più complesso, incerto ma anche interconnesso;
- la consapevolezza della necessità di orientare gli stili di vita, improntare alle buone pratiche e alla collaborazione;
- la necessità di attivare l'abitudine all'impegno, alla responsabilità e al rispetto di tutti.

Le parole chiave



il progetto educativo del Liceo Filzi può essere riassunto in queste significative parole-chiave:

Inclusione: come riconoscimento e valorizzazione di tutte le differenze e rimozione di barriere fisiche e culturali.

Cultura: come una solida struttura intorno ad assi culturali fondamentali: l'asse dei linguaggi, quello storico-sociale, l'asse scientifico-matematico, ma anche cultura orientata verso l'identità, le culture e le differenti convinzioni.

Cittadinanza: come valorizzazione e sviluppo del senso civico, consapevolezza del valore della responsabilità e della cultura della solidarietà, in un contesto aperto all'idea di educazione alla cittadinanza globale.

Territorio: come contatto continuo con gli Enti e le Associazioni del nostro territorio sia in un'ottica di conoscenza del contesto che un'ottica orientativa.

Innovazione: come sperimentazione di metodologie didattiche attive e inclusive, che possano offrire allo studente la possibilità di imparare attraverso il rispetto di stili di apprendimento diversificati.

Orientamento: come un insieme di attività volte a sostenere gli studenti che devono attuare scelte importanti sul piano educativo e professionale per il loro progetto di vita.

1.4 Quadro orario settimanale

Liceo delle Scienze Umane (LSU)

Il Liceo delle Scienze Umane indirizzo Economico Sociale (LES) si caratterizza per l'integrazione di discipline umanistiche, giuridiche ed economiche con uno sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca scientifica e metodologica.

Il LES, attraverso la conoscenza delle radici storiche e filosofiche dei fenomeni è in grado di far comprendere la complessità del presente e mira ad approfondire la dimensione economica, giuridica e sociale del mondo in cui viviamo. Lo studio delle scienze umane, coadiuvato da quello delle lingue nonché degli strumenti matematici e di ricerca sociale di descrizione della realtà, consente un confronto multiculturale rivolto alla comprensione della globalizzazione.

LICEO ECONOMICO SOCIALE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4+1*	4+1*	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Tedesco	3	3	3	3	3
Matematica	3+1*	3+1*	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2+1*	2+1*			
Scienze umane (Psicologia, Antropologia, Sociologia e Metodologia della Ricerca)	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*
Diritto ed Economia politica	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*
Storia dell'arte			1+1 Clil	1+1 Clil	1+1 Clil

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale settimanale	32	32	32	32	32

*Ore destinate al potenziamento come previsto dall'autonomia scolastica.

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Barbutto Silvia	Coordinatrice. Referente DSA	Italiano
Zambelli Tortoi Luana		Storia
Paolini Alessandro		Matematica e fisica
Sterni Paola	Referente ASL	Scienze Umane e Filosofia
Mascolo Maura	Referente ECC	Diritto/Economia
Farina Erica		Storia dell'arte CLIL
de Biase Maria Giovanna		Inglese
Zoia Emanuela		Tedesco
Lombardi Maddalena	Verbalista	Scienze Motorie
Anderle Alessandro		Religione

2.2 Continuità docenti

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano	Barbuto Silvia	Barbuto Silvia	Barbuto Silvia
Storia	Zambelli Tortoi Luana	Zambelli Tortoi Luana	Zambelli Tortoi Luana
Matematica	Paolini Alessandro	Paolini Alessandro	Paolini Alessandro
Fisica	Paolini Alessandro	Paolini Alessandro	Paolini Alessandro
Scienze Umane	Sterni Paola	Sterni Paola	Sterni Paola
Filosofia	Sterni Paola	Sterni Paola	Sterni Paola
Diritto/Economia	Mascolo Maura	Mascolo Maura	Mascolo Maura
Storia dell'arte	Farina Erica	Farina Erica/Dhamaj	Farina Erica/Bonato
Inglese	Tovazzi Tullia	Tovazzi Tullia	de Biase Maria Giovanna
Tedesco	Gasperotti Gabriella	Zoia Emanuela	Zoia Emanuela
Scienze motorie	Giordani Nadia	Lombardi Maddalena	Lombardi Maddalena
Religione	Cinardi Giuseppe	Cinardi Giuseppe	Anderle Alessandro

2.3 Composizione e storia classe

La classe è a prevalenza femminile e non ha subito grosse variazioni nel corso della sua storia: all'inizio del terzo anno si sono inseriti due studenti: uno proveniente da un'altra classe dello stesso istituto e l'altro da una scuola diversa.

Attualmente la 5EA è composta da dieci studentesse e quattro studenti.

La classe ha sempre dimostrato un atteggiamento corretto e affidabile, il clima è sempre stato sereno e collaborativo. Tuttavia, si rileva una suddivisione in gruppi tra loro poco comunicanti, che limita l'interazione e la collaborazione complessiva.

Per quanto riguarda la partecipazione è da rilevare una divisione in due gruppi: una parte degli studenti ha seguito per lo più con attenzione le lezioni, ma ha preso parte al dialogo educativo in maniera poco attiva; un altro gruppo ha dimostrato invece più vivacità e ha partecipato in maniera propositiva.

Durante il triennio la classe ha cambiato i docenti di Inglese, Tedesco, Scienze Motorie e Religione ma ha saputo superare l'iniziale disorientamento, rapportandosi positivamente con le diverse proposte metodologiche, con atteggiamento sereno, operativo e propositivo. Alcuni alunni hanno indotto i docenti a frequenti richiami in merito alla frequenza e alla puntualità nell'ingresso a scuola; atteggiamenti che sono stati stigmatizzati al fine di favorire un processo di crescita globale dei discenti stessi, anche in quanto individui inseriti in un contesto, quale la comunità scolastica, caratterizzato da regole e disciplina.

Per quanto riguarda il profitto, le conoscenze e le competenze disciplinari sono generalmente abbastanza consolidate. La preparazione risulta però per molti ancora il frutto di uno studio mnemonico e non sempre presenta un apporto personale e un'interpretazione critica dei contenuti. Per un gruppo di studenti i livelli di competenza raggiunti sono più che buoni, in quanto alla padronanza dei contenuti si accompagna una buona capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica. Per altri studenti, per i quali si rileva un metodo di studio non sempre adeguato, rimangono ancora da rafforzare la capacità argomentativa oltre alla capacità di gestire le conoscenze.

3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Le situazioni specifiche di eventuali studenti/studentesse con BES e/o di origine non italofona presenti nella classe sono comunicate alla Commissione d'Esame attraverso apposita e riservata documentazione allegata al presente documento.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha concordato all'inizio del corrente anno scolastico le seguenti strategie didattiche comuni:

- Esplicitare, per quanto possibile, all'inizio delle lezioni: obiettivi, contenuti e metodi di lavoro
- Effettuare verifiche: a) coerenti con i contenuti di moduli/percorsi effettuati b) con una esplicitazione preventiva degli obiettivi e della tipologia delle verifiche.
- Esplicitare i criteri di valutazione.
- Favorire e sollecitare negli alunni, dove possibile, la costanza nella frequenza delle lezioni e nello studio con la finalità di contrastare la demotivazione e l'abbandono scolastico.
- Gratificare e incoraggiare gli alunni di fronte ai successi e all'impegno.
- Abituare gli studenti all'autovalutazione, affinché acquisiscano consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nella classe, con riferimento alla normativa statale e provinciale, è stato effettuato l'insegnamento con metodologia CLIL in inglese nelle seguenti discipline:

- Classe terza: Storia dell'Arte (Inglese)
- Classe quarta: Storia dell'Arte (Inglese)
- Classe quinta: Storia dell'Arte (Inglese)

Nel corso del triennio la classe ha affrontato lo studio della disciplina di Storia dell'arte sia in lingua italiana, sia attraverso la modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning) in lingua inglese. La percentuale di ore dedicata al CLIL è stata pari al 50% del monte ore annuale della disciplina.

L'adozione della metodologia CLIL ha previsto una strutturazione della lezione attenta a favorire l'attivazione delle conoscenze pregresse, l'approfondimento di nuove conoscenze, lo sviluppo di abilità nei quattro ambiti (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale) e il rinforzo positivo attraverso il riscontro costante da parte del docente e il processo di autovalutazione. I materiali forniti sono stati adeguati ai diversi livelli di competenza linguistica dei singoli studenti attraverso l'uso dello scaffolding.

Nel corso delle lezioni è stato incentivato il cooperative learning, attraverso le attività a piccoli gruppi e a coppie, e la didattica di tipo laboratoriale con la realizzazione di progetti ed elaborati che sono stati oggetto di valutazione.

Particolare attenzione è stata dedicata ai diversi stili di apprendimento attraverso l'adozione di materiali didattici di varia natura e strumenti di tipo multimediale.

4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Premessa normativa

I riferimenti normativi sono:

- La L. 107/2015, commi dal 33 al 43;
- la Delibera PAT n. 211 del 26.02.2016;
- la L. n. 10 del 20.06.2016;
- Le linee guida formulate dal MIUR, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge n. 145 del 30.12.2018;
- La Giunta provinciale, con la legge provinciale n. 5 del 6 agosto 2019.

In quest'ultimo documento la stessa Giunta provinciale stabilisce che "a decorrere dall'anno scolastico 2019/20, il monte ore ai fini dell'ammissione all'esame di Stato corrisponde a quello previsto al punto 1 (almeno 200 ore per i licei n.d.r.); per il solo anno scolastico 2019/20, in via transitoria e considerata l'innovazione ordinamentale, le singole istituzioni scolastiche possono ammettere i candidati tenendo conto in via tendenziale dei limiti indicati al punto 1."

Il percorso di Alternanza scuola lavoro dell'attuale classe quinta ha subito delle variazioni in itinere, determinate dalle nuove Linee guida per l'orientamento continuo e permanente nell'istruzione e nella formazione professionale della Provincia autonoma di Trento (D.G.P. n. 1759/2023); con queste nuove disposizioni si è deciso di promuovere maggiormente lo sviluppo di competenze trasversali per favorire un orientamento consapevole degli studenti verso le scelte future, consolidando quindi l'attività di Orientamento accanto alla tradizionale Alternanza tra percorsi formativi scolastici ed esperienze nel mondo del lavoro. Inoltre la Delibera n. 688 17 maggio 2024 ha ridimensionato il monte ore complessivo, portandolo a 150 ore da svolgere nel triennio.

Le finalità

I percorsi sono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, e non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

I due indirizzi del Liceo Filzi presentano due profili in uscita che richiedono una formazione e una progettazione diversificate anche riguardo all'ASL.

Per le Scienze Umane si tratta di mettere in campo tirocini attenti alla dimensione educativa, sociale, scientifico-culturale; per l'Economico Sociale, invece, percorsi curvati sulla dimensione cooperativa e d'impresa, in aziende pubbliche e private, con un'attenzione a ciò che attiene al diritto, alla ricerca

sociologica e all'internazionalizzazione.

Obiettivi

Ciascun progetto di Alternanza scuola lavoro si propone di:

- migliorare lo sviluppo personale e il benessere di ciascun studente;
- promuovere una cittadinanza attiva;
- sviluppare l'acquisizione di competenze chiave per una positiva vita attiva e per il buon funzionamento della società, declinabili in competenze fondamentali, trasversali, relazionali e sociali, meta competenze, come ad esempio quelle digitali;
- favorire nei giovani la costruzione di nuovi percorsi anche auto-imprenditivi di vita, di prosecuzione di studio e di lavoro, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti richiesti nel tempo.

Offerta

La ricchezza delle proposte presenti sul territorio, viene raccolta e curata attraverso ambiti di progettazione che la scuola mette in campo rispetto ad enti territoriali che si occupano di gestione e amministrazione del territorio, di assistenza socio-educativa, di servizi alla persona, di ricerca sociale. Imprese e aziende ospitando gli studenti, offrono un ambiente di apprendimento complementare all'aula scolastica, in cui si potenziano scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona.

PROGETTO ASL/ORIENTAMENTO

L'attività di Asl del quinto anno si sono concentrate sulla rielaborazione del percorso effettuato e nella stesura dell'elaborato da presentare all'Esame di Stato. L'attività di Orientamento invece è stata organizzata prevalentemente a livello d'istituto.

Dopo una presentazione degli strumenti fondamentali per auto orientarsi , ai ragazzi sono stati offerti le seguenti opportunità:

Incontri con gli esperti TSM (6 ore Design your future: progettato per aiutare studenti e studentesse a scoprire le proprie attitudini, sviluppare competenze chiave e sperimentare metodi e approcci utili a pianificare il proprio futuro. Il modulo parte dall'esplorazione della propria personalità, dei propri valori e interessi attraverso attività di autovalutazione e discussioni di gruppo, per poi fornire strumenti e risorse utili per connettere tutto ciò ad opportunità di carriera e studio. Al centro c'è lo sviluppo di competenze trasversali legate non solo alla comprensione di sé, ma anche alla pianificazione di breve e lungo termine con esercizi pratici ed esempi reali. Gli studenti e le studentesse hanno l'opportunità di lavorare individualmente e in gruppo allo sviluppo di un proprio piano d'azione per il futuro, facilitando una visione più chiara; Soft Skills: conoscerle per valorizzarle nel mercato del lavoro 3 ore), Agenzia del Lavoro (compilazione del curriculum vitae e mercato del lavoro trentino, come accedervi con i servizi per l'impiego) Civico 13 (incontro con giovani professionisti).

Sono stati proposti inoltre dei seminari tematici offerti dalle Università di Trento, e di Bolzano:

UNITN

Giurisprudenza: Prof. Gianmatteo SABATINO, La Cina e le regole della nuova globalizzazione

Sociologia Prof. Daniela SICURELLI, La dimensione geopolitica della crisi climatica

UNIBZ

Economia prof.ssa Benedetta CARLOTTI, Populismo e populist: chi sono, cosa fanno e come parlano al popolo

prof. Ralf LÜFTER, Etica e responsabilità economica

Tra le ulteriori attività si ricordano i Corsi di preparazione ai Tolc (Logica, Matematica, Chimica e Biologia) a partecipazione volontaria.

Attività nel triennio 2023-2026

La classe 5 EA ha completato il percorso di alternanza scuola lavoro previsto dal liceo "Fabio Filzi", conformemente a quanto richiesto dalla normativa vigente.

La coordinatrice/il coordinatore per l'Alternanza Scuola Lavoro è la docente Sterni Paola.

Nel triennio il progetto ASL si è occupato di: progetti curricolari, attività della cooperativa scolastica, tirocini nel corso degli anni scolastici ed estivi, attività di organizzazione dell'orientamento rivolto ad altre classi dell'Istituto, collaborazione con referenti esterni e interni.

Inoltre ogni ragazzo ha completato le ore di Alternanza Scuola Lavoro attraverso uno o più tirocini individuali a libera scelta.

4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo

Il percorso formativo della classe è stato progettato e realizzato favorendo un clima sereno e motivante per gli studenti, in una prospettiva inclusiva e orientata alla valorizzazione degli stili di apprendimento e della specificità dei bisogni e degli interessi degli studenti. A tal fine, nelle attività didattiche curricolari e extracurricolari svolte a scuola sono stati utilizzati tutti gli ambienti dell'Istituto – le aule dotate di LIM, i laboratori, l'Aula Magna – così come gli strumenti e le tecnologie più funzionali alla realizzazione del percorso progettato. Nel caso dei progetti e delle attività svolte in collaborazione con enti esterni o ancora in occasione delle uscite didattiche o dei viaggi di istruzione l'apprendimento si è svolto nei diversi contesti extrascolastici. Il percorso formativo è stato regolare per tutti e sono stati rispettati la scansione quadrimestrale e la coerenza con la programmazione.

4.5 Attività recupero e potenziamento

La valutazione degli studenti disciplinata dall'art. 60 L. P. n. 5/2006 e l'apposito Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale

degli studenti, ribadisce che sostegno e recupero di eventuali carenze negli apprendimenti sono una componente strutturale ordinaria dell'attività scolastica.

Il collegio dei docenti, a partire dall'analisi dei risultati scolastici, definisce di anno in anno le modalità e i criteri di attuazione delle attività di recupero e sostegno.

Il nostro liceo promuove inoltre progetti e attività didattiche curricolari ed extracurricolari volte a valorizzare e potenziare la formazione degli studenti, offrendo loro ambiti di formazione specifica e certificandone saperi e competenze.

4.6 Progetti didattici

Di seguito sono riportati i progetti didattici proposti:

Progetti didattici	Discipline coinvolte	Docenti interessati	Altre classi coinvolte
Intercultura/Progetto Finestre (centro Astalli)	Italiano/Ecc	Barbuto	5EA- 5UB - 5UA - 5UC - 2EB - 5EC
Progetto Yoga	Scienze Motorie	Lombardi, Mascolo	5EA
Mattinata in barca a vela a Riva del Garda durante il mese di giugno 2026	Scienze Motorie	Lombardi	classi quinte
Olimpiadi della danza	Scienze Motorie	Lombardi	tutte le classi
Progetto Padel	Scienze Motorie	Lombardi	5EA
Uscita didattica alla casa d'arte Futurista Depero	Storia dell'arte	Erica Farina	5EA

Viaggio d'istruzione a Torino 15 - 16 aprile	Storia, Arte, Cinema	Barbuto	5EA-5EB
Due lezioni in collaborazione con la docente di Musica sull'opera 'Peter Grimes' di Benjamin Britten	Inglese, Musica	Alice Mazzarano - Maria Giovanna de Biase	5EA

4.7 Percorsi interdisciplinari

Non effettuati

4.8 Educazione civica ed alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

Docente coordinatore per l'ed. civica ed alla cittadinanza prof.ssa Maura Mascolo.

Durante il terzo e il quarto anno sono stati trattati i seguenti nuclei tematici:

- A. Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà
- B. Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio e delle relazioni con l'Europa
- C. Sviluppo sostenibile (rif. obiettivi Agenda 2030), educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio
- D. Cittadinanza digitale
- E. Alfabetizzazione finanziaria

In coerenza con il curriculum di Istituto, durante il quinto anno sono stati sviluppati i seguenti percorsi:

DISCIPLINA	NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTO/ MODULO	MONTE ORE E PERIODO
Scienze umane	Nucleo tematico 1 <i>Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà</i>	Migrazioni e società liquida.	6 ore I° quadrimestre

Diritto ed Economia	Nucleo tematico 1 <i>Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà</i>	L'UE nel contesto internazionale: le relazioni transatlantiche	7 ore II° quadrimestre
Tedesco			3 ore II° quadrimestre
Italiano	Nucleo tematico 1 <i>Conoscere e applicare alla realtà quotidiana i principi fondamentali di libertà, di uguaglianza e di solidarietà sanciti dalla Costituzione italiana</i>	Riflessione sul tema dell'esilio attraverso il contatto diretto con rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita.	5 ore II° quadrimestre
Storia	Nucleo tematico 1 <i>La democrazia rappresentativa, diretta e partecipata. Essere cittadine d'Italia, d'Europa e del mondo.</i>	Riflessione sul percorso che ha portato al suffragio femminile in Italia e in molti Paesi. 21 Madri costituenti.	4 ore I° quadrimestre
Inglese	Nucleo tematico 1 <i>Conoscere e applicare alla realtà quotidiana i principi fondamentali di libertà, di uguaglianza</i>	Riflessione sul libro 1984 freedom, inequalities.	3 ore II° quadrimestre
Matematica	Nucleo 5: <i>alfabetizzazione ed educazione economico-finanziaria</i>	Matematica finanziaria	5 ore I° quadrimestre
TOTALE			33h

4.9 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Il Treno della Memoria è un percorso educativo extracurricolare di cittadinanza attiva che unisce formazione, viaggio studio in Polonia (Auschwitz-Birkenau) e rielaborazione, coinvolgendo numerosi giovani. Propone laboratori, testimonianze per approfondire la storia e la Shoah.

Durante quest'anno scolastico, Beghini Samuele ha partecipato al Treno della Memoria; lo scorso anno, invece, hanno preso parte all'iniziativa Gioia Ranxha ed Eleonora Papadia.

4.10 Attività complementari e integrative (ampliamento dell'offerta formativa)

Le attività integrative costituiscono un arricchimento dell'offerta formativa prevista dal curriculum disciplinare, con l'obiettivo di far maturare nei ragazzi la consapevolezza della tradizione sociale e culturale trentina e di far conoscere tutte le opportunità che il territorio trentino offre, in modo che ne possano diventare fruitori e protagonisti.

Tali attività sono di norma proposte per classi parallele. Tutti i progetti prevedono l'approvazione da parte degli organi collegiali e una rendicontazione in forma sintetica da parte del docente referente. Il Collegio dei Docenti e il Consiglio dell'Istituzione approvano ogni anno scolastico le attività integrative

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Obiettivi: rafforzamento e la valutazione delle competenze e delle conoscenze in lingua tedesca acquisite dagli studenti durante le ore curricolari.

Due studentesse hanno conseguito la certificazione in lingua tedesca livello B1 e successivamente hanno affrontato con successo l'esame per il patentino di bilinguismo in provincia di Bolzano.

Una studentessa della 5EA ha conseguito la certificazione C1 della lingua Inglese.

SPAZIO ASCOLTO

Interventi educativi di sostegno e di accompagnamento al fine ottimizzare il processo formativo e prevenire la dispersione scolastica.

Prevenire la dispersione scolastica e aiutare a gestire situazioni critiche

Studenti di tutte le classi

STRUMENTO MUSICALE

Arricchire culturalmente e affinare il gusto musicale.

Studio opzionale di uno strumento musicale (a scelta fra il pianoforte o la chitarra).

Tutte le classi

5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze - contenuti - obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <u>Italiano</u> <u>Prof.ssa Barbuto Silvia</u>	Evincere dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori Individuare le relazioni fra testi dello stesso autore, fra autori diversi e fra differenti forme artistiche Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e applicare adeguate modalità di analisi tematica e stilistica Produrre testi orali e scritti di diversa tipologia, organizzando il discorso in funzione della situazione comunicativa e in forma corretta, coerente e coesa
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	UDA I Contesto storico e culturale: Ottocento e Novecento; Il Realismo e le sue correnti letterarie: Naturalismo e Verismo. Giacomo Leopardi: vita e formazione culturale” “Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza” Pessimismo storico e pessimismo cosmico I piccoli Idilli. Lettura ed analisi: “L'Infinito” I Grandi Idilli. Lettura ed analisi: “La quiete dopo la tempesta” e “Il sabato del villaggio” Il pessimismo combattivo, lettura ed analisi: “La ginestra” Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga <i>Il Naturalismo francese: la nascita e i caratteri, lo scrittore scienziato. La poetica di Zola</i> <i>E. Zola lettura de L'Assommoir “Gervaise e l'acquavite”</i> <i>Il Verismo italiano da Luigi Capuana a Giovanni Verga</i> <i>Giovanni Verga: la vita e le opere</i>
--	--

Poetica e tecnica narrativa di Verga
Da "Vita dei campi": Rosso Malpelo Il ciclo dei "Vinti": I
Malavoglia lettura e analisi dei brani:
"La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni"
"Il contrasto tra 'Ntoni e padron 'Ntoni"

UDA II

Tra ottocento e novecento: **il Decadentismo.**
Caratteri generali del Decadentismo italiano
Temi, miti e tendenze del Decadentismo
Gabriele D'Annunzio: la vita e le opere
Dall'estetismo al panismo.
Il piacere, romanzo dell'estetismo decadente
Lettura, analisi e commento dei seguenti brani tratti da Il
piacere: "L'attesa dell'amante"
"Alcyone" Lettura, analisi e commento: La pioggia nel
pineto - La sera Fiesolana.

Giovanni Pascoli

La vita tra il "nido" e la poesia.
La poetica del 'fanciullino' e la poetica simbolista
Lettura, analisi e commento:
da " Myrica": L'assiuolo , X agosto e Lavandare
dai "Canti di Castelvecchio": "La mia sera"

UDA III

Dal romanzo verista a quello moderno
Luigi Pirandello
Vita e opere di Luigi Pirandello
Il contrasto tra "vita" e "forma"
La poetica dell' "umorismo"
Lettura dal Saggio sull'umorismo: "La vecchia imbellettata"
Novelle per un anno: La Patente e Il treno ha fischiato
La trama di Il fu Mattia Pascal
Lettura, analisi e commento dei seguenti brani tratti da Il
Fu Mattia Pascal
"La nascita di Adriano Meis" e "Nel limbo della vita"
La trama di Uno, nessuno e centomila
Lettura, analisi e commento dei seguenti brani tratti da
Uno, nessuno e centomila
"Un piccolo difetto" e "Un paradossale lieto fine"
Il teatro: Sei personaggi in cerca d'autore. Il dramma
dell'incomunicabilità
Lettura e analisi: L'ingresso in scena dei sei personaggi

Italo Svevo

Vita e opere di Italo Svevo

	<i>La polemica contro la società borghese. L'inetto e l'intellettuale</i> <i>La trama del La coscienza di Zeno</i> <i>Il tempo misto e la struttura insolita</i> <i>L'assenza di una verità oggettiva</i> <i>Lettura, analisi e commento dei seguenti brani tratti da La coscienza di Zeno: "L'ultima sigaretta" – "L'esplosione finale"</i> UDA IV <i>La lirica italiana del Novecento.</i> Giuseppe Ungaretti <i>L'Ermetismo. Vita e opere di Ungaretti</i> <i>L'"Allegria" contenuti e temi</i> <i>Lettura, analisi e commento: Fiumi, Veglia, San Martino del Carso, Soldati</i> Eugenio Montale <i>Vita e opere di Montale</i> <i>Ossi di seppia: contenuti e temi</i> <i>Lettura, analisi e commento: Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, I limoni, Non chiederci la parola.</i>
ABILITA':	Acquisire capacità espressive complesse e personali. Formulare motivati giudizi critici. Leggere ed interpretare in modo autonomo e consapevole un testo letterario anche complesso. Produrre testi scritti e orali
METODOLOGIE:	Lezioni frontali; analisi dei testi; video scelti; esercitazioni in classe; Google Classroom; discussione dialogica.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Produzione di testi scritti per le UDA. Si è utilizzata molto l'analisi testuale ed il testo argomentativo. Nella valutazione si è tenuto conto di molteplici fattori come la conoscenza dei contenuti, la capacità di comprensione dei testi, la capacità di argomentazione e di rielaborazione, la padronanza della lingua. Inoltre l'evoluzione rispetto al punto di partenza di ogni studente, la partecipazione attiva al lavoro della classe, l'impegno e la costanza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Dispense e video forniti dal docente, libro di testo, lavagna in ardesia e lavagna digitale

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprendere i principali processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali
STORIA prof.ssa Luana Zambelli Tortoi	Riconoscere e comprendere i principali processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli anche in relazione con il mondo contemporaneo Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	MODULO 1 L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo (La Sinistra storica al potere: linee politiche; l'autoritarismo di fine secolo) MODULO 2 La Belle Époque (Le masse sulla scena politica, L'imperialismo, gli Imperi multietnici in crisi, Francia, Gran Bretagna, USA e Giappone a inizio Novecento, L'Italia giolittiana: la politica interna; il decollo dell'industria; la questione meridionale; la politica coloniale) MODULO 3 La Grande Guerra (Cause del conflitto, Un conflitto nuovo, Le alleanze in campo L'Italia in guerra, 1915-16: lo stallo, 1917-18: l'ingresso in guerra degli USA e l'uscita dalla guerra della Russia; la sconfitta degli imperi centrali, I trattati di pace) MODULO 4 La Rivoluzione Russa (Il crollo dell'Impero zarista, La rivoluzione d'ottobre Il partito bolscevico al potere, La guerra civile, Il comunismo di guerra, La NEP, Da Lenin a Stalin) MODULO 5 Gli Anni Venti e Trenta (Il biennio rosso, Il dopoguerra e l'Italia fascista: la marcia su Roma, dittatura e repressione, Fascismo e Chiesa, la politica economica, la politica estera, Il dopoguerra, la Repubblica di Weimar e il Terzo Reich, L'Urss e lo stalinismo, La crisi del 1929, La guerra civile spagnola) MODULO 6 La Seconda Guerra Mondiale (Lo scoppio della guerra, l'attacco a Francia e Gran Bretagna L'Italia in guerra, L'invasione dell'URSS, La guerra in Italia, Il genocidio degli ebrei, USA e Giappone, La vittoria degli Alleati)
---	--

	MODULO 7 La nascita dell'Italia repubblicana (Il dopoguerra, Il referendum costituzionale. La Costituzione Italiana)
ABILITA':	Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati. Cogliere somiglianze e differenze fra fenomeni analoghi di epoche diverse. Cogliere somiglianze e differenze fra fenomeni della stessa epoca. Utilizzare procedimenti di spiegazione di fatti storici complessi. Usare un lessico specifico adeguato. Riconoscere le diverse tipologie di fonti.
METODOLOGIE:	La disciplina è stata affrontata non con la preoccupazione e l'utopia di presentare un esauriente svolgimento cronologico degli eventi, ma con uno sguardo capace di essenzializzare il curriculum puntando l'attenzione a temi e aspetti che permettano la comprensione delle vicende attuali. Lezione frontale Lezione dialogata
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche orali. Nella valutazione si è tenuto conto di molteplici fattori come la conoscenza dei contenuti, la capacità di comprensione dei testi, la capacità di argomentazione e di rielaborazione, la padronanza del lessico specifico.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Barbero, Frugoni, Scarandis, La storia. Progettare il futuro. Vol 3: Il Novecento e l'età attuale, ed. Zanichelli Visione di alcuni video /documentari

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DISCIPLINA: FILOSOFIA

MONTE ORE SETTIMANALE: 2

DOCENTE: prof.ssa STRENI PAOLA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Queste le conoscenze e le abilità acquisite a livello disciplinare; conoscenze e abilità riferite a padronanza nell'uso di: Termini e concetti fondamentali degli autori trattati Problemi specifici indagati da un autore e soluzioni offerte Analogie e differenze tra le diverse concezioni filosofiche Comprendere e utilizzare il lessico filosofico basilare Decodificare e sintetizzare un testo Argomentare, in termini essenziali, rispettando le procedure logiche fondamentali
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<u>La domanda sul senso dell'esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard</u> Il contesto delle idee - Il contesto di vita - I modelli culturali - La duplice prospettiva sulla realtà - Il mondo come rappresentazione - Il mondo come volontà - Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza - Gli anni tormentati della giovinezza - La ricerca filosofica come impegno personale - Lo sfondo religioso del pensiero - Le tre possibilità esistenziali dell'uomo - L'uomo come progettualità e possibilità - La fede come rimedio alla disperazione <u>La critica della società capitalistica. Feuerbach e Marx</u> Il contesto delle idee Il materialismo naturalistico di Feuerbach - Una personalità anticonformistica - L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale - L'essenza della religione - L'alienazione religiosa critica alla religione e ad Hegel
---	---

Marx: gli studi giuridici e la formazione

- L'impegno politico e le forme della comunicazione filosofica
- L'alienazione e il materialismo storico
- Analisi della religione
- L'alienazione e il suo superamento
- La critica alle posizioni della sinistra hegeliana
- La concezione materialistica della storia
- I rapporti tra struttura e sovrastruttura
- La dialettica materiale della storia
- La critica dell'economia politica classica e l'analisi della merce
- Il concetto di plusvalore
- I punti deboli del sistema capitalistico di produzione
- La critica dello Stato borghese
- La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista

Il Positivismo. Il contesto delle idee

L'evoluzionismo di Darwin

Comte: la fiducia nel sapere e nell'organizzazione delle conoscenze

- La legge dei tre stadi
- La classificazione delle scienze
- La sociologia e il suo ruolo nella riorganizzazione sociale
- La legge dei tre stadi
- Mill: la logica della scienza e il liberalismo politico
- Il metodo induttivo
- Le scienze dell'uomo
- L'utilitarismo etico
- La visione economica e politica
- Il valore della libertà individuale
- La tutela della libertà d'opinione
- La tutela della libertà d'azione
- La teoria di Darwin

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche.

Il contesto delle idee

- La fedeltà alla tradizione: il cammello
- Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale
- Apollineo e dionisiaco
- La nascita della tragedia
- La dissoluzione della sintesi tra apollineo e dionisiaco e la critica a Socrate
- L'avvento del nichilismo: il leone
- La fase critica e illuministica

	- La filosofia del mattino - L'annuncio dell'uomo folle - La decostruzione della morale occidentale - L'analisi genealogica dei principi morali - La morale degli schiavi e quella dei signori - Oltre il nichilismo - L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo - Il nichilismo come vuoto e possibilità - L'oltreuomo - L'eterno ritorno - Le implicazioni della dottrina dell'eterno ritorno - La volontà di potenza - Volontà e creatività - La trasvalutazione dei valori <u>Freud e la psicoanalisi</u> - Il contesto delle idee - Le vie d'accesso all'inconscio - La complessità della mente umana - La terapia psicoanalitica <u>La critica della società e la Scuola di Francoforte</u> <u>Il contesto delle idee e l'influenza del pensiero di Max Weber</u> - Horkheimer e Adorno: la razionalizzazione del mondo e i suoi rischi - La Scuola di Francoforte - Le tesi di Horkheimer - Adorno e la critica dell'industria culturale - Marcuse e Benjamin: la denuncia delle contraddizioni del presente - Le tesi di Marcuse - L'analisi di Benjamin
ABILITA':	Gli studenti padroneggiano a livelli diversificati le seguenti abilità: Termini e concetti fondamentali degli autori trattati Problemi specifici indagati da un autore e soluzioni offerte Analogie e differenze tra le diverse concezioni filosofiche La totalità degli studenti, in grado diverso, sa: Comprendere e utilizzare il lessico filosofico basilare Decodificare e sintetizzare un testo Argomentare, in termini essenziali, rispettando le procedure logiche fondamentali
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, analisi testuale, video, esercitazioni in classe e discussione.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche orali e criteri fissati dal Progetto d'Istituto.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Manuali in adozione, testi integrativi forniti dalla docente, lavagna tradizionale e digitale, presentazioni multimediali.

DISCIPLINA: INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: INGLESE Prof.ssa Maria Giovanna de Biase	- Comprendere in modo globale testi scritti di natura letteraria e non. - Produrre semplici risposte orali e scritte sulla comprensione dei testi presi in esame. - Saper riferire il loro contenuto in modo sintetico sia oralmente che per iscritto e le informazioni essenziali relative al periodo storico in cui si collocano. - Saper riferire in modo essenziale notizie biografiche degli autori affrontati, la trama, il contenuto, lo stile di un'opera e sapere rilelaborarli.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Ecc: the power of freedom
-------------------------------------	---------------------------

UDA 1:

The early Victorian Age

The early years of Queen Victoria's reign (pagg.6-7)

City life in Victorian Britain (pag.8)

The Victorian compromise (pag.9)

Victorian London (pagg.12-13)

How the Victorians invented leisure (pag.15)

The age of fiction (pagg.24-25)

The Victorian novel

Charles Dickens (pagg.26-27)

'Oliver Twist' (plot and themes) (pag.28)

Da 'Oliver Twist': I want some more (pagg.29-30)

All about 'Hard Times'(pagg.33-34)

Da 'Hard Times': Coketown (pagg.38-39-40)

All about the Bronte sisters (pag.41)

	Wuthering Heights' by Emily Bronte (pagg.54-55) Da 'Wuthering Heights': Back to Wuthering Heights (pagg.56-57-58) Recap maps (pag.75) Women in search of a new role in society (pag.78) UDA 2: The late Victorian Novel (pag.97) All about Robert Louis Stevenson (pagg.104-105) Da 'The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: the investigation of the mystery (pagg.106-107) All about Oscar Wilde (pag.117) All about 'The picture of Dorian Gray' (pagg.118-119) Da 'The picture of Dorian Gray': Dorian's death (pagg.124-125-126)
--	--

	Edwardian Britain (pag.150) Joseph Conrad (pag.189) Heart of Darkness (pagg.190-191) 'He was hollow at the core' (pagg.194-195) Rupert Brooke: 'The soldier' (pag.170) Wilfred Owen: 'Dulce et decorum est' (pag.171) The modern novel The modernist revolution (pag.163) The modern novel (pag.185) The stream of consciousness and the interior monologue (direct and indirect) (pagg.186-187) James Joyce Dubliners (structure, style and themes) (pag.210)
	UDA 3:

	Da Dubliners: Gabriel's epiphany (pagg.215-216) The first half of the 20th Century Virginia Woolf (pag.217) 'Mrs Dalloway' (pagg.218-219) Da 'Mrs Dalloway': Clarissa and Septimus (pagg.220-221) UDA 4: All about Francis Scott Fitzgerald and 'The Great Gatsby' (pag.225-226) Da 'The Great Gatsby': Gatsby's party (pagg.227-228-229) Wystan Hugh Auden Da 'Another Time': poem Refugee Blues (pagg.254-255) The dystopian novel George Orwell (pag.278) All about Nineteen Eighty Four (pagg. 279-280) Big brother is watching you (pagg. 281-283)
--	---

ABILITA':	- Cogliere somiglianze e differenze all'interno delle varie epoche e dei vari autori trattati. - Usare un lessico letterario adeguato. - Saper comunicare con chiarezza anche le proprie idee personali sugli autori trattati. - Essere in grado di capire le domande e saper rispondere in maniera coerente e articolata.
METODOLOGIE:	Il metodo didattico adottato ha privilegiato il testo, che è stato messo in relazione con gli aspetti più rilevanti del contesto culturale e del pensiero dell'autore. Gli autori sono stati selezionati tenendo conto della loro importanza nel periodo preso in considerazione (seconda metà dell'800 e primi del '900), e i testi in base al loro significato in base ai temi trattati. Dopo la lettura in classe dei testi prescelti, gli studenti hanno svolto attività di comprensione e analisi del testo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la produzione orale si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari, la capacità di saperli esporre con una certa scorrevolezza, la correttezza della pronuncia e della sintassi. Per la produzione scritta si è valutata la coerenza delle risposte a domande aperte, la correttezza lessicale, grammaticale e sintattica e la capacità di rielaborazione dei contenuti. Inoltre sono stati valutati l'impegno, la partecipazione alle lezioni, la puntualità nelle consegne dei compiti, la regolarità nello studio e la competenza comunicativa.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: 'Performer shaping ideas 2 di Spiazzi, Tavella, Leyton Video su alcuni autori ed epoche storiche

DISCIPLINA: TEDESCO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	1. Comprendere e ricavare informazioni nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; 2. Interagire oralmente e per iscritto in L2 in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali. 3. Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o formale.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<u>NATUR UND UMWELT</u> 1. Klimawandel: Ursachen und Konsequenzen 2. Umweltverschmutzung und Umweltschutz: Was kann man tun und was machst du für die Umwelt? 3. Mülltrennung in Deutschland und in Italien. 4. Erneuerbare Energien. <u>LITERATUR</u> 1. Franz Kafka: Leben und Werk. Die Verwandlung: Inhalt und Interpretation, Figuren und Symbole 2. Max Frisch: " der Andorranische Jude" <u>MULTIKULTURELLE GESELLSCHAFT UND WIRTSCHAFTLICHE ENTWICKLUNG</u> 1. Definition von "Ausländer". 2. Migration: verschiedene Begriffe, positive und negative Aspekte. 3. Gastarbeiter: Definition und historischer Hintergrund. 4. Globalisierung und nachhaltige Produktion. <u>EUROPAISCHE UNION</u> 1. Die Europäische Union: Etappen, Ziele, Organe <u>GESCHICHTE</u> 1. Deutschland nach Kriegsende: Potsdamer Konferenz, Teilung in Sektoren. 2. Der Kalte Krieg: Berliner Blockade, Luftbrücke. 3. Berlin und der Mauerbau. 4. Das Wendejahr: der Mauerfall 5. Die Wiedervereinigung. 6. Gesichter der Geschichte
---	--

ABILITA':	Lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per prevedere i contenuti di una comunicazione orale o audiovisiva e i contenuti e l'organizzazione di un testo scritto. Lo studente è in grado di esprimersi in maniera coerente e articolata utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome in situazioni di vita quotidiana, relative ai propri interessi e all'età. Lo studente è in grado di esprimersi in maniera coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome ed è in grado di redigere appunti e comunicazioni strutturati per sé o per altre persone
METODOLOGIE:	Lezione dialogata, lavoro a coppie, a gruppi, presentazione di argomenti, ricerca di materiale sul web, cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Orali: correttezza della pronuncia, capacità di comprendere e formulare domande/risposte, conoscenza dei contenuti disciplinari, capacità di raccontare ciò che si è fatto, letto udito, correttezza formale. Scritti: adeguatezza dell'elaborato ai compiti proposti, adeguatezza del contenuto, adeguatezza dell'espressione, correttezza formale. Oltre alle conoscenze e competenze verificate nelle prove scritte e nelle interrogazioni orali, si valutano altri elementi come il grado di partecipazione alle attività proposte in classe, la competenza comunicativa e operativa nell'ambito dei lavori di gruppo o a coppie, l'impegno e la progressione nelle competenze linguistiche.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	AA.VV. Ganz Genau vol. 3 Zanichelli Editore. Materiali integrativi

DISCIPLINA: MATEMATICA

MONTE ORE SETTIMANALE: 3

DOCENTE: prof. ALESSANDRO PAOLINI

A) Competenze disciplinari - Asse culturale: MATEMATICO

Competenze disciplinari	Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi per affrontare situazioni e problemi interni ed esterni alla matematica, in particolare di natura fisica.
N.B.: Per le abilità specifiche si fa riferimento al Piano di studio d'Istituto.	

B) Contenuti

CONTENUTI IN DETTAGLIO PRIMO QUADRIMESTRE	PERIODO/DURATA
LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ	
Funzioni reali di variabile reale Proprietà delle funzioni e loro composizione	Settembre 4 ore
I LIMITI	
Gli intervalli e gli intorni Concetto intuitivo di limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito o infinito Operazioni sui limiti Forme indeterminate	Ottobre/Dicembre 8 ore
CONTENUTI IN DETTAGLIO SECONDO QUADRIMESTRE	PERIODO/DURATA

Definizione di limite, limite per x che tende a valori finiti e infiniti della funzione. Analisi di esempi per capire l'applicazione della definizione rigorosa di limite. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui Funzioni continue: definizione ed esempi grafici e algebrici I punti di discontinuità di una funzione di prima e seconda specie con esempi grafici	Gennaio/Febbraio 7 ore
LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE	
Definizione di derivata Retta tangente al grafico di una funzione Continuità e derivabilità: definizione ed esempi grafici e algebrici Punti di singolarità Derivate fondamentali	Marzo/Aprile 10 ore
LO STUDIO DELLE FUNZIONI	
Classificazione e dominio Simmetrie Intersezioni con gli assi Studio del segno e localizzazione Limiti agli estremi del dominio e asintoti Intervalli di crescita e decrescenza di una funzione Massimi e minimi relativi assoluti e flessi Grafico di funzioni algebriche razionali intere e fratte	TEMPI: annuale

Vista la fragilità del gruppo classe l'apprendimento dei contenuti disciplinari è stato ricalibrato non rendendo sempre possibile un approfondimento degli argomenti; ciò nonostante gli obiettivi minimi sono stati raggiunti. Sono state svolte lezioni di consolidamento per aiutare gli studenti in difficoltà. Si è

cercato di sviluppare gli argomenti cardine dell'analisi matematica, soffermandosi in approfondimenti mirati.

DISCIPLINA: Fisica	CLASSE: 5^{EA} MONTE ORE SETTIMANALE: 2 DOCENTE: prof. Alessandro Paolini
Competenze disciplinari	Osservare e identificare fenomeni. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione dei modelli.
Contenuti	Nuclei tematici
CARICHE ELETTRICHE E FORZE ELETTRICHE	Conoscere le proprietà elettriche della materia Descrivere i fenomeni elettrostatici
CAMPI ELETTRICI ED ENERGIA ELETTRICA	Conoscere e applicare il concetto di campo come superamento del concetto di interazione a distanza Ricavare il campo generato da semplici distribuzioni di cariche Applicare il concetto di flusso al caso del campo vettoriale elettrico Conoscere e definire l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico Conoscere le caratteristiche di un condensatore
LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI	Conoscere il concetto di corrente elettrica e di circuito in corrente continua Comprendere il concetto di resistenza elettrica e la sua dipendenza dalla temperatura Analizzare il comportamento di resistenze in serie e in parallelo Conoscere il corretto utilizzo di amperometri e voltmetri

IL CAMPO MAGNETICO	Conoscere e descrivere il campo magnetico e le sue proprietà Comprendere differenze e analogie tra campo elettrico e campo magnetico Definire la forza magnetica esercitata su una carica in movimento Conoscere le esperienze sull'interazione tra correnti e campo magnetico Confrontare i differenti comportamenti magnetici della materia
Metodologie	Lezione frontale e dialogata, risoluzione di esercizi, utilizzo di software di simulazione
Criteri di valutazione	1. impegno e assiduità nello studio; 2. correttezza e organicità nell'esposizione; 3. conoscenza adeguata degli argomenti e corretta applicazione negli esercizi e nelle descrizioni dei fenomeni durante le esperienze laboratoriali.
Testi e materiali// strumenti adottati	James S. Walker, <i>Fisica - Idee e concetti</i>, Pearson, volumi secondo biennio e quinto anno Documenti, mappe concettuali, materiale, anche multimediale, su classroom

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

MONTE ORE SETTIMANALE: 4

DOCENTE: prof.ssa STERNI PAOLA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Le competenze disciplinari specifiche sono le seguenti: descrivere e comprendere le dinamiche della realtà sociale relativamente al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della cittadinanza riconoscere i problemi di rilevanza sociopolitica ed economica indotti dalla globalizzazione contestualizzare i fatti sociali e comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche interpretare ruoli e funzioni dei sistemi socio-culturali e delle dinamiche psicosociali utilizzare i principi, i metodi e le diverse tecniche di ricerca per leggere la realtà economico-sociale e individuarne le dimensioni qualitative e quantitative
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<u>Religione e secolarizzazione</u> La religione come fatto sociale Le prospettive sociologiche sulla religione: Comte, Marx, Durkheim e Weber Laicità e globalizzazione La secolarizzazione Il fondamentalismo Il pluralismo religioso Religione invisibile e "sacro fatto in casa" <u>La politica. Dallo Stato assoluto al Welfare State</u> La pervasività del potere, Foucault e Weber Stato moderno e sovranità Lo Stato assoluto: Hobbes La monarchia costituzionale La democrazia liberale e l'analisi di Sartori Tocqueville: luci ed ombre della democrazia L'espansione dello Stato Lo Stato totalitario del Novecento Il Welfare State: aspetti e problemi Origini e principi ispiratori
---	--

Declino o riorganizzazione del Welfare?

Le privatizzazioni: pro e contro

Le politiche per la famiglia

La partecipazione politica e le sue diverse forme

Internet e la partecipazione politica

Le consultazioni politiche

La globalizzazione

Radici antiche e moderne

Il villaggio globale

La globalizzazione economica, politica e culturale

La globalizzazione è un bene o un male?

Un'alternativa è possibile?

La teoria della decrescita

La coscienza globalizzata

Metodologia della ricerca

I protagonisti della ricerca sociologica

L'oggetto e gli scopi

Le correlazioni tra variabili

Le fasi della ricerca: ideativa e pratica

Metodi qualitativi e quantitativi

I diversi tipi di osservazione

Gli strumenti dell'inchiesta: il questionario e l'intervista

Il problema della desiderabilità sociale

L'analisi dei documenti

Gli imprevisti della ricerca: effetto Hawthorne,

Serendipity, la profezia che si autoadempie

Applicazioni e proposte di ricerca

Howard Becker. Lo studio sui musicisti da ballo

Edward Banfield: un osservatore a Montegrano e il familismo
amorale

Multidisciplinarietà e interdisciplinarietà nella ricerca
sociale

Le trasformazioni del mondo del lavoro

Il mercato del lavoro

Domanda e offerta

L'atipicità del mercato del lavoro

La disoccupazione

La flessibilità

La situazione italiana

Il lavoro nero

Pro e contro della flessibilità: Brunetta e Gallino

La trasformazione del lavoro dipendente

La terzianizzazione del lavoro

La società multiculturale

	L'incontro delle culture nel mondo antico Gli effetti dello stato moderno Gli effetti della colonizzazione I flussi migratori nel Novecento La globalizzazione: persone e idee in movimento I valori dell'uguaglianza e della differenza Il Novecento: relativismo e movimenti sociali Il caso degli afroamericani: "Nero è bello" Multiculturalità, multiculturalismo e interculturalismo
ABILITA':	Gli studenti padroneggiano, a livelli diversificati, i nuclei tematici sopra esposti e hanno esercitato le abilità di comprensione e di interpretazione dei problemi trattati esercitandosi anche nella lettura di alcuni brani significativi di autori classici e contemporanei. In ambito metodologico, la totalità degli studenti ha dimostrato di saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari, saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare un fenomeno, approfondire dei problemi e cogliere la complessità e l'interdisciplinarietà della ricerca sociale.
METODOLOGIE:	All'interno di ciascun modulo si è riservato spazio all'esercizio delle conoscenze e delle abilità funzionali al raggiungimento delle competenze previste svolgendo approfondimenti individuali o di gruppo dei temi fondamentali, progettando autonomamente un'esperienza di ricerca e valutarne le conclusioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche sono state attuate oralmente secondo i criteri del Progetto d'Istituto.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Si sono adottati i seguenti strumenti: manuali in adozione, lavagna tradizionale e digitale, testi integrativi forniti dalla docente, presentazioni multimediali e attività nel laboratorio informatico per la produzione di testi e per la costruzione del curriculum degli studenti.

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Mediamente, gli studenti sono in grado di: - riconoscere e comprendere i caratteri e i valori dello Stato democratico, anche in una dimensione sovranazionale; - riconoscere il ruolo degli organi costituzionali e le relative interazioni; - cogliere e interpretare il ruolo dello Stato in economia, alla luce del contesto sociale di riferimento; - analizzare testi e documenti a carattere giuridico-economico.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Lo Stato e l'ordinamento internazionale <u>Lo Stato: da sudditi a cittadini</u> - gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità interna ed esterna; - la cittadinanza italiana ed europea; - le forme di Stato e le forme di governo; - dallo Stato assoluto allo Stato liberale; - i caratteri dello Stato democratico e sociale; - gli strumenti di democrazia diretta e indiretta; - la web democracy. <u>La Costituzione repubblicana e l'ordinamento internazionale</u> - Statuto albertino e Costituzione repubblicana a confronto; - i caratteri della Costituzione e la revisione costituzionale; - i principi costituzionali fondamentali: democratico, lavorista, personalista, pluralista, solidarista, di uguaglianza, di unità e indivisibilità della Repubblica, autonomista, di decentramento, di tutela delle minoranze, della libertà di religione, culturale, ambientalista e di sviluppo sostenibile, internazionalista; - differenza tra ordinamento internazionale e sovranazionale; - il diritto internazionale: limiti e fonti; - la tutela dei diritti umani universali alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e della Carta dei diritti fondamentali dell'UE; - il diritto di asilo. <u>La persona fra diritti e doveri</u> - <i>la dignità</i>: il diritto alla vita e l'integrità della persona. approfondimento di temi etico-giuridici: l'aborto, l'eutanasia, il suicidio assistito, la pena di morte;
--	---

- *i rapporti civili*: la libertà personale, di domicilio, di circolazione, di espressione, di religione, di riunione e associazione; il diritto alla privacy;
- *i rapporti etico-sociali*: la famiglia, la salute, l'istruzione;
- *i rapporti economici*: il lavoro, la sicurezza sociale, la libertà sindacale, il diritto di sciopero, la libertà di iniziativa economica, il diritto di proprietà;
- *i rapporti politici*: il diritto di voto, i partiti politici, il diritto di petizione popolare, il dovere di difendere la Patria, il dovere di partecipare alle spese pubbliche, il dovere di fedeltà alla Repubblica.

Le nostre istituzioni

Parlamento e Governo

- *il Parlamento*: il principio del bicameralismo, lo status di parlamentare, l'organizzazione delle Camere, le funzioni del Parlamento, l'iter legislativo, cenni sul sistema elettorale italiano;
- *il Governo*: la composizione, il procedimento di formazione, le funzioni, la responsabilità dei suoi membri, le crisi di Governo.

Gli organi di garanzia costituzionale

- *il Presidente della Repubblica*: ruolo, elezione, poteri, responsabilità;
- *la Corte costituzionale*: composizione e funzioni; procedimento principale e incidentale, sentenze di rigetto e di accoglimento.

La Magistratura

- l'amministrazione della giustizia e i relativi principi costituzionali;
- il processo: accusa e difesa;
- cenni sulla differenza tra giurisdizione ordinaria e speciale;
- la responsabilità dei giudici;
- il CSM;
- il referendum giustizia 2026.

Cenni sulla Pubblica Amministrazione

- inquadramento generale della P.A.; cenni sulla Provincia autonoma di Trento;
- i principi costituzionali in materia amministrativa;
- il concetto di unità, autonomia e decentramento ai sensi dell'art. 5 Cost.;

- la differenza tra diritto soggettivo e interesse legittimo.

L'economia pubblica

Liberismo e interventismo

- dallo Stato liberale allo Stato sociale;
- la finanza neutrale e congiunturale;
- il New Deal, il Welfare State e il Welfare Mix;
- la sicurezza sociale: previdenza e l'assistenza sociale; l'INPS e l'INAIL;
- la redistribuzione: personale, territoriale, fiscale;
- la crisi dello Stato sociale;
- il debito pubblico;
- il deficit spending;
- le imprese pubbliche e il processo di privatizzazione.

La contabilità dello Stato

- il bilancio: nozione, funzioni, obiettivi;
- il bilancio di competenza e di cassa; il bilancio preventivo e consuntivo;
- il ciclo del bilancio e gli strumenti di programmazione economica; gli organi coinvolti nell'iter di approvazione del bilancio;
- i principi costituzionali in materia di bilancio;
- i controlli sul bilancio: interno, politico e contabile;
- l'analisi costi-benefici della P.A.;
- la spending review;
- il pareggio di bilancio in Costituzione.

Il sistema tributario italiano

- i principi costituzionali in materia di tributi;
- la differenza tra tasse e imposte;
- la differenza tra imposte regressive, proporzionali, progressive, fisse;
- la differenza tra imposte dirette e indirette; in particolare, l'IRPEF e l'IVA;
- la progressività per scaglioni;
- la pressione tributaria; elusione ed evasione fiscale;
- la curva di Laffer;
- fiscal drag, dumping fiscale, global minimum tax.

Il contesto europeo e il mondo globale

L'Unione europea

- la nascita e il processo di integrazione dell'UE;
- i valori e gli obiettivi dell'UE;

	- l'ordinamento dell'UE e il rapporto con gli Stati membri; - le principali istituzioni dell'UE e le relative funzioni; - i principali atti dell'UE; - l'Unione economica e monetaria; lo spazio Schengen; - ECC: l'UE nel contesto internazionale attuale (intervento esperti prof.ssa Luisa Antonioli e prof. Emanuele Massetti - Scuola di Studi Internazionali, Università di Trento) <u>Il mondo globale</u> - la globalizzazione: vantaggi e svantaggi del commercio internazionale; - la teoria dei costi comparati; - il protezionismo e il libero scambio: vantaggi e svantaggi; - cenni sui principali organismi internazionali; - cenni sulla bilancia dei pagamenti, il mercato delle valute, il sistema monetario internazionale; - il ciclo economico e le sue fluttuazioni; - lo sviluppo e il sottosviluppo; la trappola della povertà; - il goal 10 dell'Agenda 2030.
ABILITA':	- Per le abilità specifiche si fa riferimento al Piano di studio d'Istituto.
METODOLOGIE:	- Lezione frontale e dialogata, lavori di gruppo, attività di ricerca, analisi di casi e percorsi di approfondimenti tematici, dibattiti in classe.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- La valutazione si è basata sui criteri stabiliti dal Progetto di Istituto.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Libro di testo: P. Ronchetti, <i>Diritto ed economia politica</i>, vol. 3, Zanichelli (quinta edizione); - Costituzione, Codice Civile, testi di legge, documenti e articoli tratti da riviste specializzate, materiale multimediale.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE CLIL

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	1. Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale. 2. Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari. 3. Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio della disciplina in L1 E L2. 4. Conoscere i beni artistici e ambientali comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	NEOCLASSICISMO Introduzione e principali caratteristiche. La scultura neoclassica di Antonio Canova, le opere: Amore e Psiche, Paolina Borghese e Le tre Grazie La pittura neoclassica di Jacques Louis David, La morte di Marat e il Giuramento degli Orazi TRA NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO Un pittore illuminista, Francisco Goya: Il sonno della ragione genera mostri e Le fucilazioni del 3 maggio 1808. ROMANTICISMO Il Romanticismo in Germania con Caspar David Friedrich, il Viandante sul mare di nebbia. Il Romanticismo francese, le opere di Theodore Gericault, La zattera della Medusa, e di Eugène Delacroix, La libertà che guida il popolo. Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez e il Bacio. CLIL Approfondimenti individuali relativi alle tematiche del Romanticismo REALISM / REALISMO The Birth of Realism: introduction and main features. Courbet: "The Stonebreakers" IMPRESSIONISM / IMPRESSIONISMO Il rinnovamento della pittura con Manet: lo scandalo di Olympia.
--	--

L'influsso dello sviluppo della fotografia sull'arte della seconda metà dell'Ottocento.

Impressionism: introduction and main features. Monet, Impression Sunrise and the cycle dedicated to Rouen Cathedral

Degas "La lezione di Danza".

INFLUENCES ON WESTERN ART AND CULTURE IN THE SECOND HALF OF THE 19TH CENTURY / INFLUSSI E TENDENZE NELL'ARTE EUROPEA DELLA SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO

The trend of Japonisme and its influence on Western art culture and artist (Degas, Monet, Van Gogh).

Lo sviluppo e la diffusione della fotografia e il rapporto con gli artisti.

La tendenza del primitivismo nell'arte occidentale della seconda metà dell'Ottocento e inizio Novecento.

POST-IMPRESSIONISM / POSTIMPRESSIONISMO

Il post-impressionismo: quadro generale e principali correnti.

Van Gogh: evoluzione stilistica e principali caratteristiche:

La fase realista: i mangiatori di patate.

The works of art: The Bedroom, Selfportraits, the Starry Night, Wheatfield with Crows.

ART NOUVEAU

Introduzione e caratteri generali. L'opera di Antoni Gaudì in Spagna, la Sagrada Família.

La Secessione Viennese e le opere di Gustav Klimt: le 3 età della donna, la Medicina, Giuditta I e Giuditta II

AVANGUARDIE STORICHE - HISTORICAL AVANT-GARDES

Introduction and main features.

Expressionism: main aspects, the precursor Edvard Munch, the paintings The Scream and Evening on Karl Johan Street.

Il Cubismo: introduzione e principali caratteristiche. Picasso e Guernica

The first cubist painting: Les Femmes d'Alger (O.J. Version O).

Futurismo: il manifesto, le serate futuriste, le tavole parolibere.

Futurist painting: The City Rises by Boccioni.

La rappresentazione della velocità e della modernità:

Dinamismo di un cane al guinzaglio, Rissa in galleria e Forme

	uniche della continuità nello spazio Dadaismo e surrealismo: introduzione e caratteri generali. ARTE E PROPAGANDA / VISUAL ART AND PROPAGANDA Il Nazismo e l'arte: la mostra dedicata all'arte degenerata e la mostra della Grande arte tedesca del 1937. Il rapporto tra regime, arte e la rappresentazione dell'ideologia attraverso le arti, introduzione al documentario Olympia di Leni Riefenstahl. In-depth analysis: the relation between visual art and propaganda in history.
ABILITA':	• Utilizzare le conoscenze storiche per contestualizzare lo stile neoclassico con riferimenti al concetto di bello. • Riconoscere gli elementi che contraddistinguono le diverse correnti del Romanticismo in Europa. • Utilizzare alcune opere realiste per ricavare informazioni sul contesto storico e sociale. • Riconoscere la tecnica propria della pittura impressionista e metterla a confronto con la pittura accademica. • Individuare le influenze che contraddistinguono le opere della seconda metà dell'Ottocento in Francia. • Individuare e riconoscere i materiali, le tecniche e le forme espressive utilizzate in alcune delle avanguardie storiche. • Utilizzare strumenti didattici, ad esempio schede e / o tabelle, per collocare le opere e gli artisti della seconda metà dell'Ottocento e inizio Novecento.
METODOLOGIE:	☐ Lezioni dialogate ☐ Cooperative learning ☐ Apprendimento attraverso il fare ☐ Didattica laboratoriale ☐ Lavoro di gruppo ☐ Lezioni con supporto multimediale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione si è tenuto conto di molteplici fattori come la conoscenza dei contenuti, l'abilità di lettura e analisi delle opere d'arte nel loro contesto, la capacità di argomentazione e di rielaborazione personale, la padronanza del lessico specifico della disciplina sia in L1 che in L2 lingua inglese per la parte della disciplina veicolata in modalità CLIL.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro Artelogia vol. 3, libro Art.CLIL, materiali e approfondimenti forniti dalla docente e condivise attraverso la piattaforma Google Classroom.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Potenziamento fisiologico. • Affinamento schemi motori di base. • Pratica sportiva. • Consolidamento del carattere. • Senso di responsabilità individuale e di gruppo. • Rispetto reciproco tra le persone e delle strutture, rispetto delle regole dell'istituto. • Uso corretto della terminologia specifica della disciplina. • Autonomia e capacità di autovalutazione. • Potenziamento della coscienza di sé e dell'autostima, ascolto, gestione consapevole delle emozioni, concentrazione, la forza di volontà e l'immaginazione, i valori di solidarietà e rispetto, il controllo del respiro, la propriocezione. • Consolidamento delle competenze acquisite nei bienni precedenti.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	• Regole e norme per la sicurezza • Le capacità condizionali: aspetti teorici e pratici attraverso la corsa prolungata, lo stretching, circuiti di potenziamento e di velocità • Le capacità coordinative: aspetti teorici e pratici attraverso esercizi a corpo libero e traslocazioni con piccoli e grandi attrezzi • Andature e preatletismo • Esercizi a corpo libero • Giochi sportivi non convenzionali • Giochi sportivi individuali e di squadra: fondamentali e gioco in campo del badminton e della pallavolo, atletica leggera: salto in alto e salto in lungo, staffetta 4 x 100 • A scuola con lo yoga: pratica delle emozioni attraverso lo yoga: asana, tecniche di respirazione e di visualizzazione. • Tennis – padel: tecniche di base del gioco del tennis e del padel, i diversi ruoli, fair play attraverso il rispetto delle regole.
--	--

ABILITA':	• Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso. • Approfondire le abilità affrontate nel secondo biennio • Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere • Mantenimento di una buona funzione cardio – circolatoria • Scioltezza articolare e forza muscolare • Miglioramento della coordinazione e dell'equilibrio • Capacità di lavoro autonomo, capacità decisionale, presa di coscienza del proprio corpo.
METODOLOGIE:	• Lezione frontale. • Gradualità d'esperienza. • Interruzione dell'attività pratica alternata a spiegazioni e motivazioni sull'argomento. • Partecipazione diretta degli studenti alla lezione. • Esercitazioni in piccoli gruppi. • Cooperative learning. • Apprendimento attraverso il fare. • Problem solving.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Osservazione: • dell'impegno, dell'organizzazione del lavoro, della partecipazione attiva al dialogo scolastico, della frequenza attiva, del rispetto delle regole di comportamento, delle prestazioni motorie, dell'attenzione profusa nei vari ambiti, dell'interesse dimostrato. • Analisi del rendimento individuale rispetto ai livelli di partenza. • Assimilazione dei contenuti teorici relativi alle tematiche generali e specifiche della disciplina.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Palestra • Spazi esterni di pertinenza della scuola • Stadio Quercia • Piccoli e grandi attrezzi in dotazione alla scuola • Utilizzo di supporti audio e video

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• L'alunno è in grado di partecipare a un dialogo critico e costruttivo, rispettando le diversità e sapendo ascoltare e argomentare la propria opinione. • L'alunno sa confrontarsi con le principali domande di senso, riconoscendone la rilevanza per la propria esperienza personale. • L'alunno è in grado di individuare, in modo essenziale, le risposte offerte dai diversi sistemi religiosi alle domande esistenziali fondamentali.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	• I conflitti in Medio Oriente: principali cause storiche, politiche e religiose; il ruolo delle religioni monoteistiche; elementi essenziali del conflitto israelo-palestinese; relazione tra religione, identità e geopolitica. • Le religioni tradizionali cinesi e giapponesi: Confucianesimo, Taoismo e Shintoismo; aspetti fondamentali delle rispettive visioni religiose ed etiche; il rapporto tra uomo, natura e società; evoluzione storica e trasformazioni nel mondo contemporaneo. • Il programma eugenetico nazista (Ausmerzen): origine e sviluppo dell'ideologia eugenetica; il concetto di "vita indegna di essere vissuta"; politiche di selezione e sterminio; riflessione etica sulla dignità della persona. • L'eugenetica oggi: sviluppi delle biotecnologie; diagnosi prenatale e selezione genetica; principali questioni etiche contemporanee; il contributo della riflessione cristiana e bioetica in relazione alla dignità umana e alla responsabilità scientifica.
ABILITA':	• Analizzare in modo essenziale fenomeni religiosi, etici e culturali della contemporaneità, cogliendone le principali implicazioni storiche e sociali. • Confrontare sistemi religiosi e visioni etiche differenti, individuandone elementi comuni e differenze significative. • Interpretare eventi complessi (in particolare i conflitti contemporanei) anche alla luce delle dimensioni religiose e culturali. • Argomentare in modo semplice ma consapevole su tematiche etiche sensibili, sviluppando una riflessione personale. • Utilizzare un linguaggio adeguato per esprimere contenuti religiosi e morali, partecipando al dialogo educativo in modo pertinente. • Rielaborare i contenuti affrontati attraverso interventi orali e

	momenti di confronto guidato.
METODOLOGIE:	• Lezione frontale • Lezione dialogata • Approccio problematizzante e orientato al confronto • Discussione guidata su tematiche etiche e religiose • Utilizzo di materiali multimediali • Stimolo alla partecipazione attiva e all'argomentazione
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Comprensione dei contenuti trattati • Capacità di rielaborazione critica personale • Partecipazione al dialogo educativo • Impegno dimostrato nel corso delle attività didattiche
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Materiali multimediali (video, presentazioni, contenuti digitali) • Testi di approfondimento forniti dal docente • Appunti e schemi elaborati durante le lezioni • Risorse digitali per l'analisi di tematiche religiose, etiche e culturali contemporanee

5.2 Programmazioni interdipartimentali

Non previste

6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

Premesso che la valutazione deve essere coerente con la personalizzazione dei percorsi di apprendimento in base ai tempi di comprensione degli studenti e con la normativa vigente nazionale e provinciale, si evidenzia che essa “... è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e che le istituzioni scolastiche potranno individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, di cui ai Regolamenti di riordino e al D.M. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione.” E' evidente che la valutazione degli studenti risulta da una dimensione professionale autonoma di ogni docente e da una dimensione collegiale di garanzia da parte del consiglio di classe. Pertanto:

Ogni insegnante indicherà il voto sintetico globale proposto al Consiglio di Classe, che sarà fondato sui seguenti fattori:

- acquisizione dei fondamenti della disciplina (conoscenze, competenze, abilità);
- interesse e partecipazione;
- progresso/annullamento debiti pregressi;
- impegno di studio.

Il **Consiglio di Classe** per la valutazione globale tiene conto:

- del raggiungimento degli obiettivi definiti nella programmazione del Consiglio di classe;
- degli aspetti socio-affettivi di pertinenza del Consiglio e da esso definiti, con particolare riferimento alla partecipazione e alla frequenza;
- delle conoscenze e competenze acquisite, delle prestazioni mostrate nelle diverse discipline;
- dell'abbandono/disinteresse da parte dello studente di una o più discipline, da considerare quale elemento di forte negatività.

Gli insegnanti delle singole discipline formalizzano le proposte di voto facendo riferimento alla seguente tabella che mette in relazione i voti in decimi con i relativi descrittori:

VOTI	DESCRITTORI
10	Eccellente. Impegno, interesse e partecipazione eccellenti; costante evoluzione del profitto, grazie ad autonome capacità di collegamento multidisciplinari e ad approfondimenti critici di elevato livello culturale.

9	Ottimo. Impegno, interesse e partecipazione di ottimo livello; costante evoluzione del profitto grazie a un metodo di studio che contempla notevoli capacità di collegamento multidisciplinari e approfondimenti personali.
8	Buono. Impegno, interesse e partecipazione di buon livello, con sicura evoluzione del profitto grazie a un metodo di studio adeguato alle richieste scolastiche.
7	Discreto. Impegno, interesse e partecipazione di livello discreto; evoluzione graduale del profitto, metodo di studio non sempre autonomo ma adeguato agli obiettivi minimi richiesti.
6	Sufficiente. Impegno, interesse e partecipazione globalmente sufficienti; scarsa evoluzione del profitto, anche se nel complesso sono raggiunti gli obiettivi minimi; metodo di studio fragile.
5	Insufficiente. Impegno, interesse e partecipazione globalmente mediocri; il profitto rivela un apprendimento fragile, un po' al di sotto degli obiettivi minimi richiesti; metodo di studio inadeguato.
4	Gravemente insufficiente. Impegno, interesse e partecipazione gravemente insufficienti; il profitto negativo rivela lacune profonde nell'apprendimento; metodo di studio ancora da acquisire e/o rifiuto all'impegno e allo studio, nonostante le opportunità offerte dalla scuola.

6.2 Criteri attribuzione crediti

In sede di scrutinio al termine del terzo, quarto e quinto anno agli studenti è attribuito il credito scolastico previsto dalla normativa statale vigente e secondo quanto stabilito dall'art. 10 del Decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg. Il consiglio di classe, per il calcolo della media dei voti, utilizza anche il voto relativo alla capacità relazionale. Il consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo della fascia agli studenti ammessi con carenze alla classe successiva e/o all'esame di stato. Nel caso di ammissione senza carenze, di norma se la media dei voti è minore di 0,50 viene attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione, viceversa, nel caso in cui la media dei voti è uguale o maggiore di 0,50 viene assegnato il punteggio massimo della banda di oscillazione. Va tenuto conto anche del voto relativo alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività didattica alternativa, unitamente a tutti gli altri elementi valutabili quali l'assiduità di frequenza e l'impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari.

In particolare il punteggio massimo della banda di oscillazione può essere attribuito anche in caso di media dei voti minore di 0,50 qualora lo studente abbia conseguito le certificazioni linguistiche e informatiche previste, abbia maturato un'esperienza di ASL particolarmente significativa, si sia particolarmente distinto nella vita scolastica e/o nella comunità di appartenenza con evidenze documentate.

In presenza di esperienze particolarmente significative di ASL nel triennio che hanno determinato l'acquisizione di competenze apprezzabili sia per i riscontri negli esiti scolastici che in termini di consapevolezza orientativa nel prosieguo degli studi, il consiglio di classe, nello scrutinio finale del quinto anno, può attribuire con giudizio motivato, un'integrazione di 1 punto del credito scolastico che si somma al credito maturato nel triennio per effetto della media dei voti - Riferimento art. 11, comma 4, del DPR luglio 1998, n. 323, e art. 11 comma 2 dell'O.M. 252/2016.

7. PROVE D'ESAME

7.1. Prima prova scritta

Griglia di valutazione

Per la Griglia di valutazione si fa riferimento ai "Quadri di riferimento" allegati al D.M. n. 1095 del 21.11.2019.

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

COGNOME E NOME

CLASSE

.....

INDICATORI COMUNI parte generale della prova		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adeguate Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1	2	3	4	5	
1.1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5						
1.2	Coesione e coerenza testuale	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
2.1	Ricchezza e padronanza lessicale	10						
2.2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	10						
3.1	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
3.2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
TOTALE (1)		60						/6 0

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adeguate Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1	2	3	4	5	
1.1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	5						
1.2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
1.3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10						
1.4	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
TOTALE (2)		40						/40

RISULTATO [TOTALE (1)+TOTALE(2)/5]:+..... /5 = /20; **ARROTONDATO A:**
/20

Data.....

Firme Commissione

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

COGNOME E NOME

CLASSE

INDICATORI COMUNI parte generale della prova		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adeguate Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1	2	3	4	5	
1.1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5						
	Coesione e coerenza testuale	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
1.2								
2.1	Ricchezza e padronanza lessicale	10						

2.2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	10						
3.1	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
3.2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
TOTALE (1)		60						/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adeguate Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
1.1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15						
1.2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15						
1.3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
TOTALE (2)		40						/40

RISULTATO [TOTALE (1)+TOTALE(2)/5]:+...../5 =/20; **ARROTONDATO A:**/20

Data.....

Firme Commissione

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

COGNOME E NOME

CLASSE

INDICATORI COMUNI parte generale della prova		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adeguate Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1	2	3	4	5	
1.1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5						

1.2	Coessione e coerenza testuale	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
2.1	Ricchezza e padronanza lessicale	10						
2.2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	10						
3.1	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10						
3.2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
TOTALE (1)		60						/6 0

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente e Essenziale	Adeguate Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1-3	4-5	6	7-8	9-10	
1.1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10						
1.2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
1.3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15						
TOTALE (2)		40						/40

RISULTATO [TOTALE (1)+TOTALE(2)/5]:+...../5 =/20; **ARROTONDATO A:**/20

Data.....

Firme Commissione

Simulazione prova scritta di italiano

Data: 19/05/2026

Argomento: agli studenti vengono proposte sette tracce, relative alle tre diverse tipologie della prova d'esame: **Tipologia A:** Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (due tracce); **Tipologia B:** Analisi e produzione di un testo argomentativo (quattro tracce); **tipologia C:** riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (due tracce).

7.2. Seconda prova scritta

Griglia di valutazione

Per la Griglia di valutazione si fa riferimento ai "Quadri di riferimento" allegati al D.M. n. 769 del 2018.

Indicatori	Descrittori di livello	punti	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione buona di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente delle informazioni e delle fonti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	
	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	

	Interpretazione articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione confusa e incoerente, con gravi e numerosi errori e improprietà lessicali e collegamenti assenti	0,5 - 1	
	Argomentazione superficiale, con errori e improprietà lessicali, collegamenti insufficienti e non sempre corretti	1,5 – 2	
	Argomentazione semplice e lineare, con sufficiente proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	2,5	
	Argomentazione adeguata e corretta, con discreta/buona proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	3 – 3,5	
	Argomentazione chiara e articolata, con ottima proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	4	
	Totale punti	20	

Simulazione prova scritta di Diritto ed Economia

Data: 07 maggio 2026

Tempo di svolgimento: 6 ore

7.3. Colloquio

Criteri e modalità di conduzione dell'esame orale e per l'individuazione dei materiali per il colloquio.

Il colloquio orale dell'esame rappresenta un momento fondamentale di verifica del percorso formativo dello studente, in quanto non si limita ad accertare le singole conoscenze disciplinari, ma mira soprattutto a valutare la maturità complessiva raggiunta. Attraverso il colloquio, infatti, la commissione intende rilevare la capacità del candidato di esprimersi in modo chiaro ed efficace, di sviluppare un ragionamento autonomo e di stabilire collegamenti significativi tra le diverse discipline, dimostrando così una visione unitaria del sapere.

La valutazione del colloquio tiene conto di diversi aspetti, tra cui la padronanza dei contenuti, la capacità di stabilire collegamenti tra le discipline, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione, nonché l'autonomia e l'originalità del pensiero. In questo senso, l'esame orale non è una semplice interrogazione, ma un momento di sintesi e di rielaborazione critica dell'intero percorso scolastico, in cui lo studente è posto al centro e viene valorizzato nella sua globalità.

Griglia di valutazione, come da allegato all'O.M. n. 54 del 26.03.2026

La griglia di valutazione del colloquio dell'Esame di Stato è costruita per permettere alla commissione di esprimere un giudizio il più possibile oggettivo e trasparente sulla prestazione del candidato, tenendo conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche delle competenze maturate nel corso del percorso scolastico. Il punteggio massimo attribuibile al colloquio è pari a 20 punti, e viene determinato attraverso la valutazione di diversi indicatori che descrivono la qualità complessiva della prova.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO